



Bnei Akiva Italia

Il Bnei Akiva è un movimento giovanile ebraico sionista fondato nel 1929 da Yechiel Eliash, esponente del partito operaio *Apoel Ha-Mizrachi*.

Gli ideali trasmessi si basano sul pensiero del grande filosofo Rav Kook, già Capo Rabbino d'Israele e sono riconducibili al motto: **TORA' VE AVODA'**.

Fondamentali per il movimento sono infatti lo studio della Torà con la conseguente applicazione delle mitzvot, nonché il lavoro pratico della terra d'Israele; un esempio lampante dell'applicazione di tali ideali è quindi l'attività nei Kibbutzim datim (religiosi).

Possiamo trovare almeno un Senif (sede) Bnei Akiva in 34 nazioni nel mondo che svolgono attività per oltre 45.000 giovani ebrei.

Le sedi principali in Italia sono quelle di Roma e Milano, che accolgono dai 100 ai 150 ragazzi. Anche a Torino, Livorno, Padova, Napoli e Venezia vi sono chanichim che spesso vengono coinvolti in viaggi ed attività durante l'anno.

L'organizzazione del senif è composta da:

- 2 Shlichim (messaggeri) di solito israeliani
- 1 commissione di Bogrim (ragazzi oltre i 18 anni)
- 1 kvuzà di Madrichim (ragazzi di 17-18 anni)

Le attività sono rivolte a ragazzi dagli 8 ai 17 anni e consistono in

Attività in senif durante shabbat

Attività sociali infrasettimanali

Due campeggi annuali: montagna e mare

Eurovision: gara europea di canto tra kvuzot con conseguente viaggio della kvuzà vincitrice

Europeada: gara europea di sport

Seminari di Adrachà (formazione): per madrichim e futuri.

Machanè Sayarim (ragazzi 16 anni da tutta Europa e da Israele): campeggio in luoghi sperduti d'Europa per stare a contatto con la natura e imparare a cavarsela anche senza le comodità quotidiane.

Machanè Israel (ragazzi 17 anni): un viaggio lungo tutto il territorio israeliano, deserto, kibbutz, mare, 3 giorni di Gadnà (“addestramento” in basi militari) e quant'altro.

Feste e ricorrenze in senif e fuori: in ogni chag e ricorrenza si preparano attività, giochi e cerimonie a seconda dell'occasione.

Ogni attività che svolge un madrich Bnei Akiva è pensata sulla base di problemi sociali e religiosi. Il suo compito principale è quello di far riflettere il chanich sull'importanza dell'Ebraismo e di Eretz Israel, oltre ad unire i ragazzi all'interno del Movimento abbattendo ogni differenza di tipo sociale, economica e culturale.

Secondo il detto di Rav Neriah: ***“Am Israel, Be Eretz Israel, Al pi Torat Israel”***, il fine ultimo è quello di portare i ragazzi diplomati a vivere una Shanat Aksharà, un anno in Israele all'insegna dello studio, del volontariato sociale e del rispetto delle mitzvot, sperando poi in una conseguente aliah!

Ha-Shem Immachem!

Bnei Akiva Italia